



Il problema di noi italiani è che razzoliamo proprio male. Da mesi, in ogni ambiente, serpeggia un vociare anarchico e giustizialista. I politici rubano, i politici si arricchiscono, i politici ingrassano, i politici prendono i rimborsi taxi anche se hanno l'auto blu e l'autista, e che dire dell'assicurazione sulla vita gratuita e dei benefit di ogni tipo, insomma la solita solfa che tutti conoscono. Ma ultimamente si sbraita soprattutto per una cosa, più di tutte detestabile, che riguarda l'incognita sul futuro: i politici hanno pensioni da sogno dopo un paio di anni di legislatura, mentre la nostra generazione non riuscirà ad avere indietro neanche ciò che sta versando e che verserà per i prossimi trentacinque anni. Da più lati si richiede una spinta moralizzatrice che ripulisca i palazzi del potere, ma poi a ben guardare sono solo chiacchiere. Perché di solito l'italiano frega, per sua natura, ovunque e appena può. Il problema è che fregando in maniera proporzionale crede che siano da additare e insultare solo quelli che rubano ai massimi livelli e in modo schifosamente indecente, ovvero i politici. Ma non è così. Proprio perché l'italiano ruba in modo proporzionale è lecito credere che potendo arraffare di più lo farebbe senza troppi scrupoli, e che, quindi, se fosse al posto di quei politici che addita, farebbe di più e peggio. In fondo, ogni città conosce casi di politici locali che sono l'emblema vivente di ciò. L'Italia è piena di furbetti di quartiere che dal nulla, e nel giro di una legislatura, hanno comprato decine di appartamenti e rilevato svariate attività, è zeppa di inservienti che sono diventati dirigenti con concorsi ad hoc, stracolma di assessori che hanno ottenuto finanziamenti privati per aver concesso finanziamenti pubblici. Occorre un cambiamento - dicono in moltissimi - dobbiamo mandarli a casa - rispondo molti altri. Se la comunicazione avesse un reale potere che vincola a fare quanto si dice, l'Italia avrebbe risolto i suoi problemi da un pezzo. Banalizzando in modo efficace: Forza Italia nel 1994 ebbe un clamoroso successo elettorale perché dopo lo sdegno suscitato da Tangentopoli l'elettore voleva qualcosa di nuovo. E il nuovo vinse. Ora se l'insoddisfazione generale e bipartisan è per i costi esagerati della politica basterebbe fare un partito che ha costi contenuti e il successo elettorale non dovrebbe tardare ad arrivare. Ma se provate a chiedere a chiunque la disponibilità a fondare un "partito etico" che elimini i benefit accessori e tagli al 50% gli stipendi vedrete che nessuno si muove. Il perché è presto detto: tutti, al posto dei nostri politici, vorrebbero gli stessi benefici e gli stessi stipendi e lo dimostra il fatto che, nel piccolo e piccolissimo, chi può emula egregiamente quei comportamenti che critica nei politici. Sapevate che in Italia a trent'anni i coltivatori diretti sono quasi tutti invalidi? E sì perché bastano cinque anni di contributi e si ottiene la pensione, così a

## **Comunicare male per razzolare peggio.**

Di Manuela D'Alessio  
Lunedì 02 Luglio 2007 11:51

---

trent'anni si ritrovano tutti invalidi, con la pensione maturata e i contributi europei intascati, mentre ovviamente fanno altri lavori in nero. Per non parlare poi di certi sindacalisti del passato, questi robin hood sono andati in pensione anticipata perché hanno avuto riconosciuti gli anni fatti come partigiani, anche se da un calcolo empirico risulta che durante la resistenza avevano circa dieci anni. Ma non è che gli italiani all'estero siano migliori. Sapete che un emigrato aveva diritto alla pensione anche con un solo anno di contributi? Giovani trasferitisi in America a venti anni, persone che hanno lavorato e contribuito al benessere di un altro paese, che grazie all'anno di servizio militare prestato in Italia si aggiudicano una pensione vera e propria. E allora che fare? Iniziare ognuno nel suo piccolo e piccolissimo ad avere un atteggiamento più sano, la spinta moralizzatrice deve partire dal basso e investire i nostri rappresentanti, deve scardinare l'alibi per cui "se loro fregano tanto, io posso fregare almeno un poco", deve farci smettere di lagnarci e accusare e convincerci a fare, se serve anche un partito etico.